

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione straordinaria a tempo indeterminato di 2 funzionari in prova, al livello 6 della tabella stipendiale dei funzionari dell'Autorità, per lo svolgimento di attività di data engineering e data science (F6DS)

(Delibera del 12 settembre 2023 – Avviso di Concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV[^] Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 77 del 10/10/2023).

Estratto del verbale della seduta della Commissione di concorso del 28 febbraio 2024

La Commissione, in conformità ai contenuti del bando di concorso, osserva che saranno ammessi alle prove di esame i candidati che, oltre ad aver presentato una regolare domanda ed essere in possesso dei requisiti generali specificati all'art. 2 del bando risulteranno, a seguito dell'esame delle esperienze maturate e dei titoli posseduti, collocati tra i primi venti candidati (ovvero classificati *ex aequo* al ventesimo posto) di una graduatoria preliminare di tutti i candidati che hanno conseguito almeno 12 punti nella valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale qualificata *post* laurea richiesta, come previsto dall'art. 5 del bando.

Inoltre, con riferimento alla regolarità della domanda, la Commissione dispone, in conformità all'art. 3, del bando, che non potranno essere ammessi i candidati che non abbiano allegato alla domanda stessa copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

In particolare, viene preso atto che i candidati non in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *c*) del bando, nonché i candidati la cui esperienza qualificata *post* laurea, nei contesti definiti nel bando, non sia tale da raggiungere il periodo indicato al punto 2, lett. *d*) (tre anni), saranno esclusi per carenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando stesso. In questi casi non sarà attribuito alcun punteggio.

Ciò premesso, la Commissione - in presenza di inesattezze o di errori materiali nella compilazione della domanda - si riserva di attivare, ove ne ricorrano i presupposti, il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b*), della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Con specifico riferimento al titolo di studio, la Commissione rileva che l'art. 2, lettera c) del bando prevede che possano partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del “*diploma di laurea magistrale in data science, ingegneria informatica, informatica, intelligenza artificiale, scienze dell'informazione, economia, statistica, matematica, fisica, business analytics, ingegneria gestionale, o equipollenti nonché le corrispondenti lauree specialistiche o lauree vecchio ordinamento*”. A tal specifico riguardo, la Commissione stessa attesta che le equipollenze e le equivalenze fra titoli diversi saranno valutate in conformità alle specifiche norme di settore attualmente in vigore, nonché alle tabelle allegate ai vigenti Decreti Interministeriali di riferimento, secondo quanto indicato nell'art. 2, lett. c), del bando di concorso.

La Commissione è chiamata quindi a determinare i criteri ed i punteggi per la valutazione delle esperienze *post laurea* e degli altri titoli posseduti dai candidati, tenuto conto di quanto indicato all'art. 2, lett. c) e d) del bando di concorso, in conformità alle previsioni di cui all'art. 6 del bando (*Titoli da valutare e criteri di valutazione*), che prevede che:

I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Cat. A - *Titoli relativi all'esperienza qualificata post laurea: punteggio massimo 10.*

... Omissis ...

Cat. B - *Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente all'attività istituzionale dell'Autorità: punteggio massimo 10.*

Preso atto dei contenuti del bando, la Commissione stabilisce inoltre che tutte le attività effettuate dai candidati, lavorative e formative, nonché i titoli dichiarati dai candidati, saranno considerati e valutati tenendo conto della loro attinenza alle prescrizioni del bando stesso, con particolare riferimento allo svolgimento di attività indicate all'art. 2, lettera d), punti da i) a v) del bando e al possesso di titoli come indicati nell'art. 6, cat. B), del bando.

La Commissione stabilisce infine che le domande saranno valutate, qualora possibile, nel senso più favorevole ai candidati stessi, tenendo conto dei titoli e delle esperienze complessivamente riportate nelle esperienze stesse. Ciò comporterà la valorizzazione dei titoli di studio anche nella sezione “esperienze qualificate”, qualora ivi non riportati, a condizione che si tratti di titoli attinenti rispetto alle previsioni del bando e sempre che il punteggio conseguito nella sezione “esperienze qualificate”, non sia superiore a quello massimo stabilito per la cat. A (10 punti). Parimenti, i titoli professionali, ove riportati solo nella sezione “esperienze qualificate”, saranno valorizzati anche nella sezione “altri titoli”, a condizione che si tratti di titoli attinenti rispetto alle previsioni del bando e sempre che il punteggio conseguito nei titoli di cui alla categoria B, punti da 1) a 4), non sia superiore ad 8 punti (sui 10 punti massimi che possono essere attribuiti alla Categoria B), in conformità alle previsioni di cui all'art. 6, ultimo paragrafo del bando.

Tanto premesso, la Commissione determina pertanto che i punteggi siano così attribuiti:

Categoria A

punteggio massimo 10

Esperienza qualificata *post laurea* uguale o superiore alla durata minima indicata dall'art. 2, lett. *d*), del bando (durata di tre anni).

La tipologia delle esperienze valutabili è quella di seguito elencata, a condizione che siano conformi alle indicazioni del bando:

- 1) *attività lavorative presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri Stati membri dell'Unione Europea, svolte con particolare riferimento agli ambiti indicati alla lettera d);*
- 2) *attività lavorative presso imprese pubbliche o private, svolte con particolare riferimento agli ambiti indicati alla lettera d);*
- 3) *conseguimento del titolo di dottore di ricerca o di un master di primo o secondo livello in cui siano state approfondite tematiche relative agli ambiti indicati alla lettera d);*
- 4) *attività libero professionale con particolare riferimento agli ambiti indicati alla lettera d);*
- 5) *attività di ricerca o di insegnamento svolta da ricercatori universitari o professori universitari di ruolo o ricercatori presso istituti nazionali di ricerca, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla lettera d).*

Come premesso, i candidati la cui esperienza qualificata *post laurea*, nei contesti definiti nel bando e precisati nel presente verbale, non fosse tale da raggiungere il periodo minimo effettivo di cui all'art. 2, lett. *d*), del bando (*tre anni*) saranno esclusi per carenza del requisito e non sarà loro attribuito alcun punteggio.

Per il calcolo dei periodi utilmente valutabili saranno applicati i criteri indicati all'art. 2, comma 3, del bando:

- il periodo di almeno tre anni richiesto come requisito di ammissione, deve essere interamente maturato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande (9 novembre 2023);
- nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse;
- per i corsi di dottorato o master di primo o di secondo livello sarà considerato - a condizione che il relativo titolo sia stato conseguito - il numero di anni accademici corrispondente alla durata legale dei corsi stessi;

- le attività di tirocinio e *stage* saranno utilmente considerate solo se svolte, per un periodo di almeno sei mesi, presso istituzioni pubbliche nazionali o comunitarie e riguardanti gli ambiti indicati alla lettera d).

Nel calcolo dei periodi i punteggi saranno attribuiti in relazione all'anno. Le frazioni di anno saranno valutate nella misura di 1/12 per ogni trenta giorni, considerando intero (1/12) il residuo, se pari ad almeno 15 giorni. In conformità alle previsioni del bando, nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi saranno cumulati. Nel caso in cui più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse, operando comunque con il criterio di dare prevalenza a quelle il cui punteggio sia più favorevole per il candidato.

Nel caso in cui non sia chiaramente comprensibile la durata legale dei corsi di cui al terzo punto del precedente elenco, ai soli fini dell'attribuzione del relativo punteggio come esperienza qualificata, la durata del dottorato di ricerca sarà considerata triennale, quella dei master di I e II livello nonché dei corsi di specializzazione post laurea, annuale.

Qualora non sia indicata con esattezza la durata dei corsi di specializzazione/formazione, ma sia comunque possibile risalire inequivocabilmente all'ateneo di riferimento e alla tipologia di corso indicato dal candidato, sarà considerata una durata pari a 1 anno.

I master di I e II livello o i corsi di specializzazione nei quali sia indicata una durata inferiore all'anno, ma corrispondente ad un anno accademico, saranno considerati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio come esperienza qualificata secondo il periodo indicato dal candidato.

Ai fini dell'attribuzione dei punti, la Commissione stabilisce che il punteggio sarà articolato in base ai seguenti criteri:

- maggiore o minore rilevanza professionale, desunta anche dalla levatura e dal contesto in cui l'esperienza di lavoro o studio è maturata;
- durata delle esperienze di studio o di lavoro;
- valorizzazione dello svolgimento delle attività di cui all'art. 2, lett. d), punti da i) a v), del bando;
- svolgimento di funzioni di particolare rilievo.

La Commissione determina quindi di ripartire le esperienze valutabili del candidato nelle seguenti tre fasce, attribuendo per ciascuna i relativi punteggi:

I^ Fascia - Esperienze di elevata rilevanza professionale o di ricerca, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 2, lett. d), punti da i) a v), del bando e/o a quelle che hanno comportato lo svolgimento di particolari funzioni, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 3

II^ Fascia - Esperienze professionali o di studio comunque di interesse, con particolare riferimento agli ambiti di cui all'art. 2, lett. d), punti da i) a v), del bando, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 1

III^ Fascia - Esperienze professionali o di studio in attività non inerenti agli ambiti di cui all'art. 2, lett. d), punti da i) a v), del bando, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 0

Categoria B

punteggio massimo 10

Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente all'attività istituzionale dell'Autorità.

A tal fine sarà considerato, qualora risultante da circostanziate dichiarazioni sostitutive, il conseguimento dei seguenti titoli:

1. diploma di dottorato di ricerca o di *post* dottorato o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere negli ambiti indicati all'art. 2, lett. d), del bando. Gli assegni di ricerca saranno equiparati agli incarichi di *post* dottorato. Il punteggio sarà attribuito complessivamente, premiando al massimo un titolo di dottorato ed un incarico di post dottorato (o assegno di ricerca):

Dottorato

punti: 3

Post-Dottorato (o assegno di ricerca)

punti: 1,5

2. specializzazioni post laurea, della durata di almeno un anno accademico, *master* di primo o di secondo livello conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri, o istituti di formazione superiore della Pubblica amministrazione, negli ambiti indicati all'art. 2, lett. d), del bando. Il punteggio sarà attribuito complessivamente, premiando al massimo un titolo di master di 2° livello (o alta specializzazione) e uno di master di I° livello (o altre specializzazioni):

I^Fascia (master 2° livello o alta specializzazione)

punti: 1,5

II^ Fascia (master 1° livello o altre specializzazioni)

punti: 1

3. ulteriori diplomi di laurea in materie di interesse dell'Autorità. Il punteggio sarà attribuito complessivamente, premiando al massimo un solo altro titolo:

punti: 0,5

4. corsi e periodi di formazione o stage, di almeno sei mesi, presso istituzioni pubbliche, nazionali, comunitarie o internazionali, nei settori indicati nell'art. 2, lett. *d*), del bando. Il punteggio sarà attribuito complessivamente, premiando al massimo un solo titolo:

punti: 0,5

5. vincita di concorsi per la carriera direttiva in Istituzioni la cui attività riguardi i settori indicati nell'art. 2, lett. *d*), del bando. Il punteggio sarà attribuito complessivamente, premiando al massimo un solo concorso vinto:

punti: 0,2

6. voto di laurea superiore a 105/110, con specifica valorizzazione della lode:

110 lode: punti: 0,3

110: punti: 0,2

106-109: punti: 0,1

7. pubblicazioni a stampa, in riviste scientifiche di rilievo internazionale, relative agli ambiti indicati all'art. 2, lettera *d*), del bando:

I^ Fascia: monografia di carattere scientifico o almeno 5 pubblicazioni su riviste di carattere scientifico o atti di convegno soggetti a *peer review* di particolare prestigio

punti: 1,3

II^ Fascia: meno di 5 pubblicazioni su riviste di carattere scientifico o atti di convegno

punti: 0,5

III^ Fascia: altre pubblicazioni

punti 0

Il punteggio per le pubblicazioni, valutate nel loro insieme, sarà attribuito complessivamente in base alla numerosità delle stesse, alla collocazione editoriale della rivista o della collana, con particolare considerazione per le riviste scientifiche di rilievo internazionale e alla natura del contributo (saggio, ecc.), nonché con particolare riguardo alla natura dei contributi degli atti di convegni.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda di partecipazione, ovvero il cui collegamento internet (*link*) non sia stato indicato nella domanda di partecipazione ovvero non consenta la visualizzazione della pubblicazione stessa.

8. conoscenza di una delle lingue europee previste dal bando.

Il punteggio per la conoscenza di una delle lingue europee previste dal bando (francese, inglese, spagnolo e tedesco) viene attribuito una sola volta (anche nel caso in cui il candidato abbia dichiarato la conoscenza di più di una lingua), premiando la dichiarazione relativa al possesso di idonea certificazione (ovvero di diplomi o altri titoli). Tale dichiarazione dovrà essere circostanziata con l'esatta indicazione dell'Ente o dell'Istituto che ha rilasciato il titolo, del livello raggiunto nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La dichiarazione di essere madrelingua, ovvero il conseguimento di titoli di livello universitario in una delle lingue in questione, ovvero la frequenza di corsi di livello almeno universitario, verranno equiparati al possesso della certificazione.

Punti attribuiti

Idonea certificazione

punti: 0,2

Nessuna certificazione o certificazione inidonea

punti: 0

Ai titoli da 1. a 4., in conformità alle previsioni di cui all'art. 6, ultimo paragrafo del bando, è attribuito un punteggio comunque non superiore a 8 punti (sui 10 punti massimi che possono essere attribuiti alla Categoria B).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente verbale, in ordine ai criteri per la valutazione dei titoli, si rinvia a quanto disposto nel bando di concorso.

OMISSIS